

# **PNRR**

## **PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA**

### **Missione 2**

Rivoluzione verde e transizione ecologica

### **Componente C4**

Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica

### **Misura 4**

Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime

### **Investimento 4.5**

Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche

---

## **AVVISO PUBBLICO**

***Procedura per la presentazione delle domande di sovvenzione per gli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNISSI) - misura PNRR-M2C4-I4.5***

---

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, rubricato *“Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”* che, ai sensi del relativo co.2-bis dispone che *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, co.2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al co.1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare la Parte Terza del medesimo recante *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”*;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, che, all’articolo 25, co.2, dispone che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

**VISTA** la legge 5 novembre 2021, n. 162, e, in particolare, il relativo articolo 4, che inserisce nel decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, l’articolo 46-bis rubricato *“Certificazione della parità di genere”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità 29 aprile 2022, recante *“Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”*, adottato in attuazione dell’articolo 1, co. 147, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTO** il Regolamento (CE, Euratom) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**VISTA** la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014, la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio europeo del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che prevede agli articoli 53 e 54 specifiche disposizioni in ordine alle forme di sovvenzioni mediante il ricorso a costi unitari in linea con quanto già previsto per il periodo 2014-2020;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la successiva Comunicazione della Commissione europea (UE) 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e la successiva Comunicazione della Commissione europea (UE) in GU C/2023/111;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 e successive modificazioni e integrazioni della Commissione europea del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in

modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza (di seguito "**Regolamento RRF**");

**VISTA** la comunicazione della Commissione europea C(2021) 1054 final, del 12 febbraio 2021, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

**VISTO** in particolare, l'articolo 2, co.6-bis, del predetto decreto-legge n. 77/2021, che stabilisce che "*le amministrazioni di cui al co.1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR*";

**VISTO** l'articolo 8 del richiamato decreto-legge n. 77/2021, ai sensi del quale "*Ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo*" e il successivo articolo 9, co.2, in base al quale, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, le amministrazioni titolari degli interventi "*possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati*";

**VISTO** l'articolo 10 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, che prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei suddetti interventi, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate;

**VISTO** l'allegato IV del decreto-legge n. 77/2021 summenzionato, che, nell'ambito delle infrastrutture strategiche nel settore idrico, contempla i seguenti interventi "*7) Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania); 8) Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)*";" oltre alla realizzazione della nuova diga foranea di Genova;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle*

*pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;*

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, ai sensi del quale le Amministrazioni titolari di interventi inclusi nel PNRR sono tenute ad adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione dei suddetti interventi secondo il programma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

**VISTO** il punto 7 del su richiamato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che prevede che *“Le singole Amministrazioni inviano, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, i dati relativi allo stato di attuazione delle riforme e degli investimenti ed il raggiungimento dei connessi traguardi ed obiettivi al fine della presentazione, alle scadenze previste, delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, tenuto conto anche di quanto concordato con la Commissione europea”;*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 386 dell'11 ottobre 2021, concernente l'istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 23 novembre 2021, n. 279, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, co. 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTO** l’accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”*;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

**VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

**VISTA** la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

**VISTA** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare 24 febbraio 2015, n. 39, relativo ai criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d’impiego dell’acqua;

**VISTO** l’articolo 1, co. 516 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

**VISTO** l’articolo 1, co. 516-bis, della citata legge n. 205/2017, come inserito dall’articolo 2, comma 4-bis, lett. b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156;

**VISTO** l’articolo 1, co. 516-ter, della citata legge n. 205/2017, come inserito dall’articolo 2, comma 4-bis, lett. b), del decreto-legge n. 121/2021;

**VISTO** il decreto interministeriale del 25 ottobre 2022, n. 350, emanato del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro della transizione ecologica, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministro della cultura e il Ministro dell’economia e delle finanze, che, in attuazione dell’articolo 1, co. 516-bis, della legge n. 205/2017, nell’ambito della riforma M2C4-R4.1 *“Semplificazione normativa e rafforzamento della*

*governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico* inserita nel PNRR, disciplina le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI);

**VISTO** l'Avviso informativo del 21 giugno 2023, pubblicato dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2, co. 1, del decreto interministeriale n. 350/2022, finalizzato alla presentazione delle proposte di ammissione al Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico;

**VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 17 ottobre 2024 di *"Adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)"* e l'elenco di interventi pianificati di cui al relativo Allegato 1;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 settembre 2025, n. 223, recante l'*"Adozione dello stralcio attuativo del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico"*;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio ST 15106/25 INIT; ST 15106/25 ADD 1 del 27 novembre 2025 e il relativo Allegato, che modifica la Decisione di esecuzione, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR;

**VISTO** l'Investimento 4.5 *"Regime di sovvenzioni per investimenti nelle infrastrutture idriche"* della Misura 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 4 *"Tutela del territorio e della risorsa idrica"*, del PNRR, inserito per effetto della suddetta Decisione di esecuzione del 25 novembre 2025, che comporta l'istituzione di un regime di sovvenzioni inteso ad incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore della gestione delle risorse idriche in Italia;

**VISTO** l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target e milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare per la misura M2C1 I4.5,

- il target M2C4-40: *"Conclusione da parte di Invitalia S.p.A. di convenzioni di sovvenzione aventi valore giuridico con i beneficiari finali per l'importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione). Applicando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF, almeno il 40% di tale finanziamento deve contribuire agli obiettivi climatici. L'Italia trasferisce 1.000.000.000 di EUR a Invitalia S.p.A. per lo strumento."*;

**VISTO** il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione"*, e in particolare il relativo articolo 24 rubricato *"Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico - attuazione dell'Investimento 4.5 «Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche» della Missione 2 - Componente 4 del PNRR"*;

**VISTO** in particolare il co. 1 del suddetto articolo 24 del citato decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, ai sensi del quale *"Al fine di assicurare la realizzazione dell'Investimento 4.5 «Regime di sovvenzioni per gli investimenti*

*in infrastrutture idriche» della Missione 2, Componente 4, del PNRR, nonché per promuovere la realizzazione degli investimenti in infrastrutture idriche è istituito lo Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico - SFNIISSI, di seguito «Strumento»;*

**VISTO** altresì, in particolare, il co. 4 del suddetto articolo 24 del citato decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, ai sensi del quale *“In ragione delle finalità dello Strumento, le risorse di cui al co.2, lettera a), sono destinate al finanziamento dei progetti del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI) di cui all'articolo 1, co.516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e degli interventi del settore idrico ricompresi tra le opere di cui all'allegato IV al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.”;*

**VISTO** il decreto MEF-RGS Id 33453 del 16 aprile 2026, con il quale è stata determinata la dotazione finanziaria per la misura M2C4-I4.5;

**VISTA** la deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/idr del 21 dicembre 2021 e 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021, recante la *“Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”*, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;

**VISTA** la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 recante i *“Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;

**VISTA** la deliberazione ARERA 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, come successivamente integrata dalla deliberazione 581/2025/R/idr del 23 dicembre 2025, recante *“Aggiornamento della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI)”* per il periodo MTI-4;

**VISTA** la deliberazione ARERA 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, come successivamente integrata dalla deliberazione 582/2025/R/idr del 23 dicembre 2025 recante *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”*.

#### **PREMESSO CHE**

- come previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025, Invitalia S.p.A. agisce quale *Implementing Partner* per la gestione del regime di cui all'Investimento M2C4I4.5 del PNRR che include la seguente linea di prodotto: *“una sovvenzione per colmare il divario di redditività, destinata a coprire il deficit di finanziamento dei progetti infrastrutturali nel settore della gestione delle risorse idriche. La sovvenzione deve servire a finanziare una parte dell'investimento complessivo, al fine di garantire l'idoneità del progetto al finanziamento bancario. La struttura delle sovvenzioni incentiva la razionalizzazione e l'aggregazione dei fornitori di servizi idrici istituendo un meccanismo di ricompensa”*;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025 dispone che *“la politica di sovvenzione esclude dalla ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: attività e attivi*

*connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle. Inoltre, la politica di sovvenzione associata prevede l'obbligo di escludere dal finanziamento: gli investimenti che comportano la costituzione di nuove dighe; gli investimenti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”;*

- in conformità a quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025, ai sensi dell'articolo 24, co. 8, del decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 50/2026 è stata stipulata una convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti quale Amministrazione Titolare dell'Investimento M2C4I4.5 del PNRR e Invitalia S.p.A. per la gestione dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico - SFNIISSI, volta altresì a definire, *inter alia*, i criteri di valutazione degli interventi e le modalità di accesso allo Strumento, come registrato nel registro contratti Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche al n. 44 del 22 aprile 2026 e approvato con decreto direttoriale Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche n. 281 del 22 aprile 2026 (di seguito, “**Accordo Attuativo MIT-Invitalia**”);
- ai sensi dell'articolo 24, co.9, del decreto-legge n. 19/2026, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 50/2026, Invitalia S.p.A. rende pubblico il presente:

## AVVISO PUBBLICO

### ***Procedura per la presentazione delle domande di sovvenzione per gli investimenti in infrastrutture idriche a valere sulle risorse dello Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (SFNISSI) - misura PNRR – M2C4 - I4.5***

#### **Premessa**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*” alla Componente 4 “*Tutela del territorio e della risorsa idrica*” prevede l’Investimento 4.5 “*Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche*”, volto a colmare il divario di redditività e a coprire il deficit di finanziamento dei progetti infrastrutturali nel settore della gestione delle risorse idriche.

Per l’attuazione e realizzazione dell’Investimento menzionato, è stato istituito dall’articolo 24 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50, lo strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico – SFNISSI.

#### **Articolo 1**

##### **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Accreditamento*”: indica la fase in cui è possibile registrare il Proponente, come *infra* definito, e indicare un eventuale delegato, accedendo alla sezione “*Anagrafica e deleghe*” della Piattaforma SFNISSI, come *infra* definita;
- b) “*Amministrazione Titolare dell’Intervento*”: indica Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell’attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. Ai sensi e per gli effetti del presente Avviso, indica il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- c) “*Avviso*”: indica il presente avviso pubblico, finalizzato alla presentazione di domande di sovvenzione per la realizzazione degli interventi previsti all’articolo 24, co. 4, del decreto-legge 19 febbraio 2026 n. 19, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50;
- d) “*Beneficiario*”: indica il soggetto che, ai sensi del presente Avviso, risulta beneficiario della sovvenzione richiesta e responsabile dell’attuazione dell’intervento per il quale è stato ammesso alla sovvenzione;
- e) “*CAD*”: indica il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

- f) *“Certificazione della Parità di Genere”*: indica la certificazione istituita dall’articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 29 aprile 2022;
- g) *“CLP”*: indica il Codice Locale Progetto generato automaticamente dalla Piattaforma SFNISSI per ogni Lotto dichiarato nella Domanda di Sovvenzione, tutti come *infra* definiti, e rappresenta la chiave univoca di identificazione utile per il sistema di monitoraggio e controllo;
- h) *“Codice degli Incentivi”*: indica il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 recante *“Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge 27 ottobre 2023 n. 160”*;
- i) *“Codice dei Contratti Pubblici”*: indica il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- j) *“Codice PNISSI”*: indica il codice riportato, per gli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI), come *infra* definiti, nell’Allegato 1 al DPCM del 17 ottobre 2024 e, per gli Interventi Allegato IV DL 77/2021, come *infra* definiti, nell’Allegato 3 al DPCM 17 ottobre 2024;
- k) *“Commissione”*: indica la Commissione di valutazione delle Domande di Sovvenzione presentate per l’ottenimento delle sovvenzioni;
- l) *“Convenzione di Finanziamento”*: indica la convenzione di sovvenzione sottoscritta tra Invitalia e il Beneficiario, con la quale quest’ultimo accetta formalmente il contributo e si impegna a rispettare integralmente i termini, le condizioni e le eventuali prescrizioni connesse alla realizzazione dell’Intervento, come *infra* definito;
- m) *“Corruzione”*: indica ogni fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all’adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d’ufficio, cioè dalla cura imparziale dell’interesse pubblico affidatogli;
- n) *“CUP”*: indica il codice unico di progetto, ossia un codice alfanumerico che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- o) *“DNSH - Principio non arrecare un danno significativo”*: indica il principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- p) *“DIP”*: indica indistintamente il Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all’articolo 37, co. 2, del Codice dei Contratti Pubblici, come meglio disciplinato ai sensi

dell'articolo articolo 3 dell'Allegato I.7 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, ovvero il documento cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

- q) *"DOCFAP"*: indica indistintamente il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui all'articolo 37, co. 2, del Codice dei Contratti Pubblici, come meglio disciplinato ai sensi dell'articolo articolo 2 dell'Allegato I.7 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, ovvero il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali di cui all'articolo 3, co. 1, lett. ggggg-quater, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- r) *"Domanda di Sovvenzione"*: indica la domanda con la quale il Proponente, richiede l'accesso al contributo per la realizzazione dello specifico Intervento, come *infra* definiti;
- s) *"EGATO"*: indica, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo n. 152/2006, ogni Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale o di porzioni dell'Ambito Territoriale Ottimale stesso, istituito dalla Regione, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ivi ricadenti; sono inclusi nella definizione gli organismi di governo dell'ambito territoriale ottimale di pertinenza delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- t) *"Frode"*: indica ogni comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la *"frode"* in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
- u) *"Frode (sospetta)"*: indica ogni irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
- v) *"GDPR"*: indica il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- w) *"Graduatoria delle Domande Ammesse"*: indica la graduatoria stilata ai sensi dell'articolo 13, co. 10, del presente Avviso;
- x) *"Graduatoria delle Domande Ammissibili"*: indica la graduatoria stilata ai sensi dell'articolo 11, co. 15, del presente Avviso;

- y) *“Guida Interattiva”*: indica il manuale operativo per la guida all’utilizzo e alla compilazione delle sezioni della Domanda di Sovvenzione previste nella Piattaforma SFNIISSI, come *infra* definita;
- z) *“Implementing Partner”*: indica l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia;
- aa) *“Intervento”*: indica lo specifico intervento, composto da un unico Lotto, come *infra* definito, ovvero da più Lotti, oggetto della domanda di sovvenzione a valere sullo Strumento SFNIISSI, come *infra* definito;
- bb) *“Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI)”*: interventi inclusi, ai sensi dell’articolo 1, co. 3, del DPCM 17 ottobre 2024, nel Piano Nazionale degli Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico di cui all’articolo 1, co.516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, co.1, L. 9 novembre 2021, n. 156, in attuazione della Riforma PNRR M2C4R4.1, secondo i criteri e le modalità previste con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’articolo 4 del decreto ministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, e non già completamente finanziati dallo stralcio attuativo di cui al decreto ministeriale n. 223 del 16 settembre 2025 per l’assegnazione delle risorse economiche;
- cc) *“Interventi Allegato IV DL 77/2021”*: interventi del settore idrico di cui all’allegato IV al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ammissibili alle sovvenzioni del Regime previsto dalla CID;
- dd) *“Irregolarità”*: indica qualsiasi violazione del diritto dell’Unione Europea o nazionale derivante da un’azione o un’omissione di un soggetto coinvolto nell’attuazione degli investimenti del PNRR, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell’Unione Europea mediante l’imputazione allo stesso di spese indebite;
- ee) *“Ispettorato Generale per il PNRR”*: indica la struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ff) *“Linea di Intervento”*: indica una delle due linee di intervento corrispondenti alle tipologie di intervento finanziate dallo Strumento SFNIISSI, come *infra* definito;
- gg) *“Lotto”*: indica lo specifico lotto funzionale di cui si compone l’intervento ammesso al PNIISSI, come *infra* definito, nell’ambito delle proposte valutate ai sensi dell’Avviso pubblicato il 21 giugno 2023;
- hh) *“Manuale Utente”*: indica il manuale operativo per la guida dell’utente nella registrazione di *“Anagrafiche e Deleghe”* nell’ambito della Piattaforma SFNIISSI, come *infra* definita;

- ii) *“MEF-RGS”*: indica il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- jj) *“Milestone”*: indica il Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- kk) *“Missione”*: indica la risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
- ll) *“Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)”*: indica la modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi;
- mm) *“PEF”*: indica il piano che dimostra la sostenibilità economica dell’investimento, indicando, su un orizzonte temporale definito, l’ammontare degli investimenti, i costi operativi, i flussi di cassa previsti e la relativa copertura finanziaria (risorse proprie, debito e contributo pubblico). Il PEF certifica che l’Intervento è in grado di generare un rendimento adeguato, assicurare la continuità aziendale e mantenere gli obiettivi dell’investimento anche senza il sostegno pubblico;
- nn) *“PEF Intervento”*: indica il PEF presentato dal Proponente con la domanda di sovvenzione che consenta di verificare la convenienza economica (redditività) e la sostenibilità finanziaria (bancabilità) dell’Intervento in relazione al CUP/Lotto o ai CUP/Lotti riportato nella domanda di sovvenzione;
- oo) *“PEF Piano d’Ambito”*: indica la versione aggiornata del piano economico-finanziario (PEF) allegato al Piano d’Ambito che l’EGATO dovrà sottoporre ad ARERA al fine di tener conto dell’Intervento PNISSI sovvenzionato;
- pp) *“PFTE 36/2023”*: indica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all’articolo 41, co. 6, del Codice dei Contratti Pubblici, come meglio disciplinato ai sensi della Sezione II dell’Allegato I.7 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici;
- qq) *“PFTE 36/2023 per appalto integrato”*: indica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all’articolo 41, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, come meglio disciplinato ai sensi della Sezione II dell’Allegato I.7 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare dal relativo articolo 21, la cui approvazione costituisce il presupposto per consentire di avviare legittimamente una procedura di appalto integrato, in conformità a quanto stabilito dall’articolo 44 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici;

- rr) *“PFTE 50/2016”*: indica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all’articolo 23, co. 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- ss) *“PFTE Articolo 44 D.L. 77/2021”*: indica il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica di cui all’articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, relativo agli interventi indicati nell’allegato IV al medesimo decreto;
- tt) *“Piattaforma SFNISSI”*: indica la piattaforma telematica progettata e sviluppata dall’Implementing Partner per la presentazione delle domande di sovvenzione, disponibile nell’apposita sezione denominata *“SFNISSI”* del sito istituzionale web dell’Implementing Partner
- uu) *“PNISSI”*: indica il Piano nazionale degli interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico di cui all’articolo 1, co. 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- vv) *“PNRR”*: indica il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- ww) *“Progetto Definitivo 50/2016”*: indica il Progetto Definitivo di cui all’articolo 23, co. 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e all’articolo 24, co. 1, e ss., del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- xx) *“Progetto Definitivo 50/2016 per appalto integrato”*: indica il Progetto Definitivo di cui all’articolo 23, co. 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e all’articolo 24, co. 2, e ss., del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- yy) *“Progetto Esecutivo”*: indica il Progetto Esecutivo di cui all’articolo 41, co. 8, del Codice dei Contratti Pubblici, come meglio disciplinato ai sensi della Sezione III dell’Allegato I.7 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici;
- zz) *“Proponente”*: indica il soggetto che, ai sensi del presente Avviso, è legittimato a presentare Domanda di Sovvenzione;
- aaa) *“Provvedimento di Assegnazione”*: indica il provvedimento con il quale il Consiglio di Amministrazione dell’Implementing Partner assegna le risorse dello Strumento SFNISSI, ai sensi dell’articolo 14 del presente Avviso;
- bbb) *“Rendicontazione”*: indica l’attività di rendicontazione delle spese sostenute dal Beneficiario per la realizzazione dello specifico Intervento oggetto della Domanda di Sovvenzione ammessa a contributo, svolta dal Beneficiario e necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria dell’Intervento stesso;
- ccc) *“Rendicontazione dell’Investimento M2C4I4.5 del PNRR”*: indica la rendicontazione bimestrale svolta dal Servizio centrale per il PNRR;
- ddd) *“Referente dell’Implementing Partner”*: indica il soggetto incardinato nella struttura di Invitalia che rappresenta il punto di contatto diretto (Single Contact Point) con l’Amministrazione Titolare dell’Intervento e con il Servizio Centrale per il PNRR, come *infra* definito;

- eee) *“Responsabile Unico del Procedimento”*: indica il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell’articolo 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, individuato all’interno dell’organico dell’Implementing Partner, tra il personale idoneo. Nell’ambito delle competenze assegnategli dal presente Avviso, il RUP eserciterà prerogative analoghe a quelle previste in capo al Responsabile Unico di Progetto di cui all’articolo 15 del Codice dei Contratti Pubblici per la fase di affidamento e le eserciterà con le medesime modalità e forme;
- fff) *“Rete di referenti antifrode del PNRR”*: indica il gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale antifrode per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR;
- ggg) *“Richiesta di Rimborso”*: indica la richiesta di pagamento presentata dal Beneficiario all’Implementing Partner a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all’articolo 1, co. 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- hhh) *“Risorse Proprie”*: indica le risorse del Proponente impegnate come cofinanziamento per la copertura di quota parte dell’Intervento volta a certificare la compartecipazione al rischio esecutivo;
- iii) *“SAL”*: indica lo stato di avanzamento dei lavori o del contratto;
- jjj) *“Servizio Centrale per il PNRR”*: indica la struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l’attuazione del Piano ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- kkk) *“SiGeCo PNRR 2.0 MIT”*: indica il Sistema di Gestione e Controllo adottato dal MIT per l’attuazione degli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza <https://mit.gov.it/comunicazione/news/documenti-e-pubblicazioni-sigeco-20>;
- lll) *“Sistema ReGiS”*: indica il sistema informatico di cui all’articolo 1, co.1043 della legge n. 178/2020 (cd. Legge Bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del Piano;
- mmm) *“Sito SFNIISSI”*: indica la sezione web, del sito dell’Implementing Partner, dedicata allo Strumento SFNIISSI, come *infra* definito, disponibile al seguente link <https://www.initalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>;
- nnn) *“Soggetto Attuatore del PNIISSI”*: indica il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità della proposta presentata nell’ambito del PNIISSI, che può presentare Domanda di Sovvenzione nell’ambito del presente Avviso in qualità di Proponente;
- ooo) *“Sovvenzione”*: indica il contributo pubblico a fondo perduto (*grant*);

- ppp) “*Strumento SFNISSI*”: indica lo Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico – SFNISSI istituito dall’articolo 24 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 20 aprile 2026, n. 50. Ai sensi del co. 2 del predetto articolo 24, lo Strumento è alimentato, *inter alia*, da una quota pari a 1.000.000.000 di euro a valere sulle risorse assegnate all’Investimento 4.5 «*Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche*» della Missione 2, Componente 4, del PNRR dal fondo Next Generation EU-Italia;
- qqq) “*Target*”: indica il traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato;
- rrr) “*VRR*”: indica il Valore Residuo Regolatorio ossia l’importo che deve essere riconosciuto al gestore uscente del servizio idrico integrato, al momento della cessazione dell’affidamento, a compensazione degli investimenti infrastrutturali non ancora ammortizzati e riconosciuti in tariffa secondo la regolazione ARERA come stabilito ai sensi delle deliberazioni n. 656/2015/R/IDR e n. 639/2023/R/IDR.

## **Articolo 2**

### **FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. In attuazione di quanto previsto dall’Investimento M2C4I.4.5 del PNRR e in ottemperanza alle disposizioni di cui all’articolo 24 del decreto-legge n. 19/2026, con il presente Avviso sono definiti i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle Domande di Sovvenzione per l’accesso allo Strumento SFNISSI nel limite delle risorse assegnate al suddetto Investimento M2C4I.4.5 del PNRR dal fondo Next Generation EU-Italia.
2. Il presente Avviso è predisposto sulla base delle modalità di ammissione, criteri e condizioni di accesso allo Strumento SFNISSI previste nell’Accordo Attuativo MIT – Invitalia.
3. Ai sensi dell’articolo 24 del decreto-legge n. 19/2026, le risorse in dotazione al presente Avviso sono finalizzate al riconoscimento di contributi a fondo perduto (*grant*) finalizzati al cofinanziamento di interventi infrastrutturali nel settore idrico, al fine di garantire l’idoneità del progetto al finanziamento bancario. Le infrastrutture oggetto di interventi sovvenzionati dallo Strumento SFNISSI resteranno di esclusiva proprietà pubblica e gli obblighi del Beneficiario dovranno trovare applicazione indipendentemente da qualsiasi eventuale cambio di proprietà, gestione o funzionamento delle infrastrutture sovvenzionate.
4. Nel caso in cui la durata prevista per la realizzazione dell’Intervento sovvenzionato ecceda la durata residua della concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) in capo al Beneficiario, gli obblighi relativi alla realizzazione, completamento e messa in esercizio dell’Intervento sovvenzionato si trasferiscono automaticamente al gestore subentrante, ai sensi dell’articolo 153, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e della disciplina regolatoria dell’Autorità di

Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di subentro e criteri per il calcolo dell'indennizzo in favore del gestore uscente.

5. I contributi sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento a graduatoria.
6. Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del decreto-legge del decreto-legge n. 19/2026, lo **Strumento SFNIISSI finanzia:**

- a) gli **Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI)**; e
- b) gli **Interventi Allegato IV DL 77/2021**,

ad eccezione delle tipologie di interventi escluse dalla misura sulla base di quanto stabilito dalla Decisione di esecuzione del Consiglio ST 15106/25 INIT; ST 15106/25 ADD 1 del 27 novembre 2025, meglio definite ai sensi del successivo articolo 5 del presente Avviso.

7. Il presente Avviso individua due Linee di Intervento corrispondenti alle tipologie di intervento finanziate dallo Strumento SFNIISSI e in particolare:

- a) **Linea di Intervento 1:** Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI);
- b) **Linea di Intervento 2:** Allegato IV DL 77/2021.

8. Il presente Avviso è ispirato al rispetto dei seguenti principi ed obblighi previsti per l'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito del PNRR, quali:

- a) **principio del "non arrecare danno significativo** (cd. "*Do No Significant Harm*" - **DNSH**), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
- b) **principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale** (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- c) **principio della parità di genere** finalizzato al rispetto e alla promozione della parità di genere;
- d) **principio di protezione e valorizzazione dei giovani** teso a garantire l'attuazione di interventi a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;
- e) **principio di superamento dei divari territoriali**, teso a garantire in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, da destinare alle regioni del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;
- f) **obbligo di conseguimento di target e milestone** e degli obiettivi finanziari previsti nel PNRR per la Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente C4- Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica, Investimento 4.5 - Regime di sovvenzioni per gli investimenti in infrastrutture idriche;

- g) **obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento**, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - h) **obblighi in materia di comunicazione e informazione**, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
9. In conformità all'Accordo Attuativo, la procedura di cui al presente Avviso è disciplinata dai principi generali del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dalle disposizioni del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, per quanto ad essa applicabile.

### Articolo 3

#### DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è costituita dalle risorse di cui all'articolo 24, co. 2, lett. a), del decreto-legge n. 19/2026 assegnate all'Investimento M2C4I4.5 del PNRR dal Fondo Next Generation EU-Italia, pari ad **euro 1.000.000.000 (un miliardo)** inclusi gli oneri di gestione dello Strumento SFNIISSI nel limite massimo previsto dall'articolo 24, co. 11, del decreto-legge n. 19/2026.
2. Con le risorse di cui all'articolo 24, co. 2, lett. a), del decreto-legge n. 19/2026 si attua la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2025 (ST 10160/21 ADD 1 REV 2) che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.
3. Atteso che ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge n. 19/2026 le risorse di cui al co. 1 sono destinate al finanziamento sia degli interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI) e sia degli Interventi Allegato IV DL 77/2021, si rappresenta che le risorse massime disponibili a favore della Linea di Intervento 2, ivi incluse le risorse per la gestione dello Strumento SFNIISSI, sono pari a **€ 300.000.000,00 (euro trecento milioni/00)**.
4. I Proponenti potranno avere diritto alle sovvenzioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie dello Strumento SFNIISSI previste all'articolo 24, co. 2, lett. a), del decreto-legge n. 19/2026, fermo restando che eventuali risorse che, all'esito della procedura indetta mediante il presente Avviso, non fossero assegnate nell'ambito della Linea di Intervento 2 saranno rese disponibili per finanziare gli interventi ammissibili al contributo della Linea di Intervento 1.
5. In conformità ai principi trasversali del PNRR e al fine di colmare il divario territoriale, una quota pari ad almeno il 40% delle risorse di cui al co. 1 del presente articolo è riservata alle Regioni del Mezzogiorno individuate ai sensi dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, e secondo la classificazione territoriale adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

6. Le regole per l'assegnazione delle risorse per ciascuna Linea di Intervento, elaborate anche in conformità del principio di superamento dei divari territoriali sopra richiamato, sono disciplinate al successivo articolo 13 del presente Avviso.

#### **Articolo 4**

##### **SOGGETTI AMMISSIBILI – REQUISITI SOGGETTIVI**

1. Possono presentare Domanda di Sovvenzione, in qualità di Proponente, le imprese, o soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale che, alla data di presentazione della Domanda di Sovvenzione, si trovano nelle seguenti condizioni:
  - a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono dimostrare il possesso della personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza, attestata dall'omologo registro delle imprese; per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di sovvenzione, degli ulteriori requisiti previsti dal presente Avviso, deve essere dimostrata, pena la decadenza dal beneficio, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano;
  - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
  - c) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;
  - d) essere titolari di concessione di derivazione idrica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 89 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero, nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della medesima concessione, titolari dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'amministrazione concedente;
  - e) essere un soggetto gestore del servizio idrico integrato accreditato all'anagrafica operatrice di cui all'articolo 5 della delibera n. 347/2012/R/IDR, del 2 agosto 2012 e ss.mm.ii., dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ovvero operante nei territori delle Province autonome di Trento e di Bolzano con affidamento della gestione del servizio idrico conforme alla normativa vigente.
2. Per gli interventi Allegato IV DL 77/2021, in considerazione della particolare complessità e del rilevante impatto riconosciuto ai medesimi interventi dalle disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono ammessi a presentare Domanda di Sovvenzione anche gli Enti pubblici non economici se gli stessi garantiscono il rispetto di **un cronoprogramma di affidamento dell'infrastruttura, oggetto della Domanda di Sovvenzione, coerente con la realizzazione, la messa in esercizio e la gestione dell'infrastruttura stessa.**
3. Ai sensi dell'articolo 9 del Codice degli Incentivi, non sono in ogni caso ammessi a presentare la Domanda di Sovvenzione i soggetti privati per cui sussiste:

- a) una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito "**Codice Antimafia**"), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, co. 4, del medesimo Codice Antimafia;
- b) l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) una condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del Proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi del Codice dei Contratti;
- d) una violazione delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'articolo 18, co. 1, lettera b) del Codice degli Incentivi;
- e) l'inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, co. 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

## **Articolo 5**

### **PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

1. Le categorie di Interventi ammissibili allo Strumento SFNIISSI ricomprendono, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge n. 19/2026, gli investimenti che perseguono, anche in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, una delle seguenti prevalenti finalità:
  - i. efficientamento dell'uso della risorsa idrica, adeguamento e mantenimento della sicurezza delle opere strutturali e maggiore resilienza delle infrastrutture;
  - ii. riduzione delle perdite nelle reti attraverso la digitalizzazione.
2. In ossequio a quanto previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2025 - ST 15106/25 ADD 1, gli Interventi devono rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). In particolare, **non sono ammissibili** gli Interventi relativi a:
  - a) investimenti connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ad eccezione di attività e attivi nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);
  - b) investimenti che comportano la costruzione di nuove dighe;

- c) investimenti che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
3. Gli interventi per essere ritenuti ammissibili devono dimostrare, come meglio specificato al successivo articolo 9 del presente Avviso, di essere coerenti con quanto previsto dall'Allegato VI del Regolamento RRF **rispetto al cd. tagging climatico** di cui al codice di intervento - 040 *Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)*.
4. In coerenza con l'ambito e le finalità del presente Avviso, sono ammissibili allo Strumento SFNIISSI gli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI) e gli Interventi Allegato IV DL 77/2021 che rispettano i seguenti requisiti:
- essere sostenibili dal punto di vista economico finanziario (PEF Intervento);
  - essere ultimati ed aver conseguito il collaudo tecnico-amministrativo entro il termine massimo del 30 giugno 2031;
  - essere coerenti con la pianificazione d'ambito e sovraordinata per il servizio idrico integrato;
  - disporre di almeno il DOCFAP;
  - essere dotati di CUP.

## Articolo 6

### DIMENSIONE FINANZIARIA

1. Le sovvenzioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto.
2. Per ogni Domanda di Sovvenzione ritenuta ammissibile, potrà essere riconosciuto un contributo pubblico nella percentuale massima di:
  - **90%** per la categoria di cui all'articolo 5, co. 1, lettera i) del presente Avviso;
  - **85%** per la categoria di cui all'articolo 5, co. 1, lettera ii) del presente Avviso;
3. Le percentuali di cofinanziamento con Risorse Proprie, che il Proponente dovrà mettere a disposizione per la copertura del quadro economico dell'intervento, dovranno in ogni caso rispettare i seguenti limiti minimi:
  - **10%** per interventi rientranti nella categoria di cui all'articolo 5, co. 1 lettera i) del presente Avviso;
  - **15%** per interventi rientranti nella categoria di cui all'articolo 5, co. 1 lettera ii) del presente Avviso.
4. Le percentuali di cofinanziamento con Risorse Proprie del Proponente, di cui al comma precedente, saranno calcolate sul totale del quadro economico al netto dell'IVA, qualora quest'ultima sia recuperabile da parte del soggetto proponente, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
5. Nel caso in cui l'Intervento oggetto della Domanda di Sovvenzione si componesse di più Lotti, la percentuale minima di cofinanziamento dovrà essere rispettata per ciascun Lotto.

6. Per le Domande di Sovvenzione riguardanti la linea d'intervento 1, l'intensità di cui al co. 2 non potrà, in ogni caso, superare il limite massimo di **euro 100.000.000,00** (euro centomilioni/00);
7. Per le domande di sovvenzione riguardanti la linea d'intervento 2, l'intensità di cui al co. 2 non potrà superare il limite delle risorse PNRR riconosciute ai medesimi Interventi Allegato IV DL 77/2021 nell'ambito dell'Investimento 4.1 «Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico» della Missione 2, Componente 4, del PNRR medesimo ed oggetto di contestuale definanziamento dal medesimo investimento 4.1, ai sensi dell'articolo 24, co.6, del decreto-legge n. 19/2026.
8. I Beneficiari, in fase di esecuzione, dovranno garantire la copertura del costo complessivo dell'intervento in caso di eventuali maggiori e ulteriori costi.
9. Rispetto al valore complessivo delle sovvenzioni che saranno erogate ad ogni singolo Beneficiario, il valore delle economie di Intervento ritorna nella disponibilità di cui all'articolo 24, co.2, lett. b), del decreto-legge n. 19/2026.
10. In caso di ulteriori fonti finanziarie di natura pubblica, nazionale, diverse da quelle provenienti dalla tariffa, la percentuale di intensità massima di sovvenzione viene calcolata come somma della componente a valere sulle risorse dello Strumento SFNIISSI e di quella derivante dalle altre fonti pubbliche.

## **Articolo 7**

### **SPESE AMMISSIBILI**

1. Saranno ritenute ammissibili le spese coerenti con l'ambito e le finalità del presente Avviso e conformi alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici.
2. In riferimento alla normativa nazionale e unionale oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE) per come stabilito dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 e dal DPR n. 66 del 10 marzo 2025, in quanto compatibile con la normativa vigente per il PNRR, alla tipologia di spese ammissibili e alla formulazione del quadro economico, si precisa che sono considerate spese ammissibili i costi direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'Intervento proposto e sostenuti coerentemente con le disposizioni unionali e nazionali vigenti alla data di pubblicazione del presente Avviso.
3. In particolare, oltre alle spese per la realizzazione dei lavori o le forniture previsti dal quadro economico, sono ammesse a finanziamento le spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, relative alla realizzazione dell'Intervento oggetto della Domanda di Sovvenzione e previste nel quadro economico.
4. Le spese ammissibili, di cui all'apposita sezione della Domanda di Sovvenzione e specificate nell'allegato 3.2 del SiGeCo PNRR 2.0 MIT disponibile al seguente link [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it), devono:
  - risultare tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione che deve sempre riportare l'indicazione del CUP, del CLP SFNIISSI e

dell'eventuale CIG ed essere contabilizzate conformemente alle previsioni del presente avviso e della normativa applicabile.

- essere effettivamente sostenute dal Proponente e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta, fatto salvo quanto previsto per le forme di sostegno di all'art. 67, par. 1 lettere b), c), d) ed e) del Reg. (UE) 1303/2013) e 2021-2027 (cfr. art. 53 par. 1 lettere b), c), d), e) ed f) del Reg. (UE) 2021/1060);
  - sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese: l'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, recita, tra l'altro, che "sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento";
  - essere conformi alle previsioni dei SiGeCo di riferimento.
5. Tutte le voci di costo non rese oggetto della Domanda di Sovvenzione e non inserite nel quadro economico saranno a carico del Proponente e non potranno incidere sulla spesa pubblica, neanche in sede compensativa.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora recuperabile da parte del Proponente, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, non è un costo ammissibile e dovrà essere puntualmente tracciato per ogni Intervento nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

## **Articolo 8**

### **OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. Il Proponente dovrà dichiarare nella Domanda di Sovvenzione a pena di inammissibilità della stessa:
- a) di impegnarsi a rispettare, adottando adeguate misure, il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cosiddetto "*Regolamento finanziario*") e nell'articolo 22 del Regolamento RRF, in particolare in materia di rilevazione e prevenzione del conflitto di interessi, delle frodi, della corruzione;
  - b) di impegnarsi a garantire una struttura gestionale adeguata ed ispirata ad un sistema di gestione degli Interventi secondo criteri di qualità nel rispetto degli obblighi normativi (ed in particolare al mantenimento di un'apposita codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'Intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio fisico, finanziario, procedurale ed ambientale);

- c) di impegnarsi a indicare su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'Intervento sovvenzionato, ovvero a ciascun Lotto di cui lo stesso si compone, il CUP, il CLP SFNIISSI nonché il CIG di gara e gli altri pertinenti elementi identificativi;
- d) di impegnarsi ad adottare sistemi di fatturazione elettronica, che garantiscono l'autenticità del mittente, l'univocità e correttezza del documento nonché l'integrità e la leggibilità del contenuto;
- e) di impegnarsi a utilizzare conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e la tenuta di una apposita codificazione contabile adeguata, che assicurino la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e delle operazioni conservazione della documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati;
- f) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che l'Intervento ovvero ciascun Lotto di cui lo stesso si compone non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g) di impegnarsi a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h) di impegnarsi a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Implementing Partner, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ovvero a ciascun Lotto di cui lo stesso si compone;
- i) di impegnarsi a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Implementing Partner;
- j) di impegnarsi ad osservare gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, gli obblighi trasversali della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia;
- k) di rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- l) di impegnarsi a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle opere, previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241;

- m) di impegnarsi a comprovare il conseguimento dei *target* associati all'Intervento con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- n) di impegnarsi a conservare la documentazione giustificativa in fascicoli cartacei o su supporti informatici adeguati ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal CAD e all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge n. 77/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento, dell'Implementing Partner, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- o) che, in assenza della sovvenzione richiesta, l'Intervento non sarebbe bancabile, in quanto la copertura dei costi dell'investimento necessario a realizzare l'Intervento non garantirebbe il rispetto di quanto previsto dalla Delibera Arera 28 dicembre 2023 639/2023/R/idr, come integrata e modificata dalla delibera Arera 23 dicembre 2025 582/2025/R/idr, in particolare con riferimento a quanto previsto dall'articolo 5 e dal relativo Allegato A (articolo 6), in materia di tariffa massima applicabile approvata al gestore del servizio;
- p) di impegnarsi ad osservare, nei rapporti con i soggetti appaltatori e/o affidatari di contratti funzionali alla realizzazione dell'Intervento ovvero di ciascun Lotto di cui lo stesso si compone, quanto previsto all'articolo 1, co. 2, dell'Allegato V.2 al Codice dei Contratti Pubblici in merito alla nomina di un Componente del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito, "CCT") ad opera dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento, in quanto quest'ultimo partecipa al finanziamento della spesa strumentale alla realizzazione dell'intervento stesso;
- q) di impegnarsi ad osservare che, nei rapporti con i soggetti appaltatori e/o affidatari di contratti funzionali alla realizzazione dell'Intervento ovvero di ciascun Lotto di cui lo stesso si compone, in analogia a quanto previsto dall'articolo 7, co.3, del decreto ministeriale 16 dicembre 2021, n. 517 relativo all'investimento M2C4-I4.1 del PNRR, almeno uno dei componenti della commissione di collaudo sia un rappresentante dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento;
- r) di impegnarsi ad avviare tempestivamente le attività relative all'Intervento ovvero a ciascun Lotto di cui lo stesso si compone per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le opere nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Implementing Partner le eventuali modifiche al progetto;
- s) di aver letto e di accettare e, pertanto, di esserne edotto, gli obblighi derivanti dal "*Codice Etico di Invitalia*", reperibile nel rispettivo link, disponibile nella Piattaforma SFNIISSI;
- t) di aver letto e di accettare e, pertanto, di esserne edotto, gli obblighi derivanti dal "*Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001*" e dal vigente

“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” adottati dall’Implementing Partner, reperibili nel relativo link <https://www.invitalia.it/trasparenza/prevenzione-della-corruzione>;

- u) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);
- v) che le modalità di realizzazione dell’Intervento ovvero di ciascun Lotto di cui lo stesso si compone (esecuzione in proprio e/o esecuzione, tramite società controllate e/o collegate, e/o esternalizzazione) individuate dal Beneficiario rispettano quanto previsto dalla Convenzione di Gestione stipulata con l’EGATO per la gestione del servizio idrico integrato, il Disciplinare Tecnico e la Carta dei Servizi;
- w) che, nel caso di affidamento a terzi, ovvero a società collegate e/o controllate, dello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli Interventi, gli obblighi previsti a carico del Beneficiario siano rispettati, ove compatibili, anche dai soggetti affidatari;
- x) di rispettare, nel caso di affidamento a terzi dello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell’Intervento, il Codice dei Contratti Pubblici in quanto applicabile;
- y) di garantire il rispetto dei requisiti e dei presupposti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5 del presente Avviso;
- z) di impegnarsi ad acquisire, nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione fosse ritenuta ammissibile e il Proponente divenisse Beneficiario, prima della richiesta dell’anticipazione o, qualora non fosse stata richiesta l’anticipazione, prima della prima richiesta di rimborso, l’asseverazione del PEF Intervento da parte di un istituto di credito o di una società di servizi iscritta all’albo degli intermediari finanziari ai sensi dell’articolo 106 del Testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell’articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- aa) ove applicabile, di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti per l’adozione e l’approvazione, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente, dello specifico schema regolatorio, composto dal programma degli interventi – incluso il Piano delle Opere Strategiche –, dal piano economico-finanziario e dalla convenzione di gestione; per le Province Autonome di Trento e Bolzano attestazione dell’ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi Beneficiari.

## Articolo 9

### MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE

1. La Domanda di Sovvenzione con la documentazione a corredo deve essere presentata **esclusivamente** in via elettronica, utilizzando la **Piattaforma SFNISSI** messa a disposizione

nel sito SFNISSI accessibile tramite il portale web dell'Implementing Partner (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>).

2. Ai fini del completamento della procedura di ammissione della proposta, è richiesto il possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva.
3. Per l'accesso alla Piattaforma SFNISSI è prevista l'identificazione e l'autenticazione tramite SPID, Carta nazionale dei servizi o Carta di Identità Elettronica.
4. L'iter procedurale per la presentazione delle domande nella Piattaforma SFNISSI prevede **una fase preliminare di accreditamento**, in cui sarà possibile registrare il Proponente. La registrazione dovrà avvenire da parte del legale rappresentante del Proponente ovvero dal soggetto a cui è conferito il potere di rappresentanza del Proponente medesimo, accedendo alla sezione "Anagrafica e deleghe" della piattaforma SFNISSI tramite le modalità indicate al precedente co. 3 del presente articolo.
5. In tale fase di accreditamento i soggetti soprarichiamati potranno delegare un altro e diverso soggetto per la successiva presentazione della Domanda di Sovvenzione. Nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione fosse compilata e presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante o dal procuratore del Proponente, dovrà essere caricata nella Piattaforma SFNISSI la delega alla compilazione e presentazione della Domanda di Sovvenzione in nome e per conto del Proponente, conferita al soggetto delegato.
6. La Domanda di Sovvenzione e la documentazione a corredo, di cui al presente articolo, dovranno essere redatte in ogni sua parte e in lingua italiana, e sottoscritte con la firma digitale da parte del legale rappresentante del Proponente secondo le modalità di cui all'articolo 1, co. 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità.
7. In caso di forme di aggregazione la Domanda di Sovvenzione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei Proponenti costituenti l'aggregazione ed essere presentata dal Proponente individuato quale capogruppo dell'aggregazione.
8. I dati o le informazioni presenti nella documentazione a corredo della Domanda di Sovvenzione, qualora divergenti rispetto alle dichiarazioni contenute nella Domanda di Sovvenzione medesima, prevarranno su queste ultime.
9. Ciascun Proponente può presentare più Domande di Sovvenzione.
10. Nella pagina dedicata del sito dell'Implementing Partner (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>) sarà possibile consultare il Manuale Utente e la Guida Interattiva.

### 9.1 Contenuto della Domanda di Sovvenzione

Il Proponente dovrà presentare, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito indicata.

#### A. Domanda di Sovvenzione

La Domanda di Sovvenzione sarà compilata online sulla Piattaforma SFNISSI, secondo lo schema di Domanda di Sovvenzione *sub Allegato B* del presente Avviso e in conformità alle

indicazioni operative contenute nella guida interattiva dedicata alle modalità di presentazione delle Domande di Sovvenzione consultabile nella pagina dedicata del sito dell'*Implementing Partner* (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>).

All'interno della Piattaforma SFNISSI saranno precaricate le informazioni relative agli Interventi, presenti negli elenchi del DPCM 17 ottobre 2024, utili per la compilazione della Domanda di Sovvenzione.

La Piattaforma SFNISSI attribuirà a ciascuna Domanda di Sovvenzione presentata dal Proponente un apposito codice SFNISSI.

Il Proponente dovrà indicare nella Domanda di Sovvenzione:

- il Codice PNISSI abbinato all'Intervento per il quale la Domanda di Sovvenzione è proposta.

Ogni Domanda di Sovvenzione potrà citare un solo Codice PNISSI, in caso di domande presentate in forma di aggregazione, potranno essere citati più codici PNISSI.

- il CUP/lotto dell'Intervento, abbinato al Codice PNISSI indicato nella Domanda di Sovvenzione, per il quale si chiede la sovvenzione.

Nel caso in cui il Codice PNISSI indicato nella Domanda di Sovvenzione sia riferibile a più CUP/Lotti riportati nella Domanda di Sovvenzione potrà essere indicato un CUP/Lotto o più CUP/Lotti a cui la Domanda di Sovvenzione è da intendersi riferita.

Inoltre, nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione sia riferibile solo a uno o ad alcuni dei CUP/Lotti abbinati ad un determinato Codice PNISSI, il Proponente potrà presentare un'ulteriore Domanda di Sovvenzione in cui potrà indicare un altro CUP/Lotto o altri CUP/Lotti diverso/i da quello/i indicati nella precedente Domanda di Sovvenzione, avendo pertanto la facoltà di presentare tante Domande di Sovvenzione quanti sono i CUP/Lotti abbinati ad un medesimo Codice PNISSI;

- la quota di cofinanziamento che sarà a carico del Proponente, nel rispetto di quanto previsto al precedente articolo 6, co. 3 del presente Avviso;
- il valore del contributo pubblico a fondo perduto richiesto;
- il valore delle ulteriori fonti finanziarie di natura pubblica, nazionale, diverse da quelle provenienti dalla tariffa;

In caso di Domanda di Sovvenzione presentata in forma aggregata, dovranno essere indicate in relazione a ciascun Proponente dell'aggregazione le quote di cofinanziamento, il valore del contributo pubblico a fondo perduto richiesto e il valore delle ulteriori fonti finanziarie di natura pubblica a disposizione.

Il Proponente dovrà, altresì, dichiarare, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, i dati

identificativi dei titolari effettivi, anche eventualmente schermati da società fiduciarie e, altresì, allegare nella documentazione amministrativa la dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i, di cui alla successiva lettera F, del presente articolo.

Per ciascun intervento ovvero lotto richiamato nella Domanda di Sovvenzione, il Proponente è tenuto a dichiarare quanto segue:

- una delle finalità previste ai sensi dell'articolo 5, co. 1, del presente Avviso;
- una descrizione degli obiettivi previsti, in coerenza con le finalità del presente Avviso;
- l'eventuale complementarità con quanto già realizzato e completato nell'ambito degli Investimenti PNRR M2C4-I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" e M2C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti";
- gli aggiornamenti tecnologici, funzionali, procedurali e autorizzativi rispetto al progetto ammesso con il DPCM del 17 ottobre 2024;
- l'evoluzione dello stato progettuale rispetto a quello ammesso con il DPCM del 17 ottobre 2024;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei Contratti Pubblici;
- la localizzazione geografica dell'intervento;
- i dati economico-finanziari, da presentare secondo gli schemi di quadro economico, quadro finanziario e cronoprogramma finanziario riportati nel format di domanda e nel Piano Economico Finanziario (PEF) previsti dal presente Avviso;
- il cronoprogramma attuativo, coerente con i termini previsti dall'articolo 5 del presente Avviso.

#### **B. Documentazione di aggiornamento sullo stato di Avanzamento dell'Intervento**

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione, la documentazione che fornisca gli aggiornamenti relativi all'avanzamento attuativo-procedurale, al quadro economico finanziario dell'Intervento già pianificato nel PNISSI di cui all'Allegato 1 al DPCM 17 ottobre 2024.

In particolare, il Proponente dovrà allegare, per ciascun Intervento/Lotto, il progetto disponibile al momento della presentazione della Domanda di Sovvenzione, redatto ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici completo di tutti gli elaborati progettuali. Qualora il progetto sia stato oggetto di verifica, validazione e/o approvazione, il Proponente dovrà altresì allegare i relativi report e provvedimenti, debitamente sottoscritti, attestanti l'esito delle suddette attività.

In caso di forme di aggregazione, la documentazione dovrà riportare le informazioni relative all'Intervento di ciascun Proponente del raggruppamento.

### C. PEF Intervento

Ai fini dell'aggiornamento economico-finanziario anche in funzione della quota di finanziamento che sarà a carico del Proponente, quest'ultimo dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione il Piano Economico-Finanziario (PEF) unitamente alla relazione di accompagnamento, per ciascun Lotto oggetto della Domanda di Sovvenzione, che consenta di verificare la convenienza economica (redditività) e la sostenibilità finanziaria (bancabilità) dell'Intervento, in relazione al CUP/Lotto o ai CUP/Lotti della Domanda di Sovvenzione.

Il PEF dovrà essere predisposto nel rispetto della disciplina regolatoria vigente e delle pertinenti deliberazioni ARERA in materia di determinazione, aggiornamento e articolazione tariffaria, ivi inclusi i limiti massimi di incremento delle entrate tariffarie e della tariffa applicabile all'utenza, al fine di escludere incrementi tariffari non giustificati ovvero eccedenti la forcella regolatoria prevista.

La relazione di accompagnamento dovrà contenere: (i) la RAB (*Regulatory Asset Base*) - o equivalente di Capitale Investito Netto di servizio per le Province Autonome -, il quale dovrà corrispondere a quella indicata nell'ultimo schema regolatorio approvato da ARERA o dall'EGATO (o dalle Province Autonome); (ii) il posizionamento nella matrice dell'ultimo schema regolatorio approvato da ARERA o dall'EGATO (o dalle Province Autonome); (iii) il totale dell'ammontare degli investimenti del Piano delle Opere Strategiche; (iv) il tasso storico di realizzazione degli interventi validato dall'EGATO (o dalle Province Autonome).

Il PEF dovrà essere idoneo a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria dell'Intervento per l'intero ciclo di vita dell'Intervento medesimo. Pertanto, il PEF dovrà essere redatto tenendo conto della possibile cessazione anticipata dell'affidamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato rispetto al completamento dell'investimento e dovrà recepire la disciplina regolatoria di ARERA in materia di valorizzazione dei cespiti e di determinazione del VRR, come sopra definito.

In tal caso, il PEF dovrà altresì includere analisi di scenario alternative volte a valutare gli effetti del subentro del gestore affidatario sugli obblighi di completamento dell'Intervento, sui flussi di cassa riconosciuti in tariffa e sul riconoscimento del valore residuo ai fini regolatori. A tal fine, il PEF dovrà contenere specifica sezione dedicata alla disciplina del subentro, recante le modalità di trasferimento degli obblighi e del VRR, nonché l'esplicitazione degli effetti attesi sulla tariffa regolata, sulla remunerazione degli investimenti e sull'allineamento agli indirizzi del Piano d'Ambito e alla normativa di settore vigente.

**Oltre alla versione in formato .pdf il Proponente dovrà allegare in formato Excel il modello di PEF di cui al *sub Allegato A* del presente Avviso. Il Proponente dovrà attestare che il contenuto del documento allegato in formato.pdf corrisponde al contenuto del documento allegato in formato Excel.**

In caso di forme di aggregazione, la documentazione dovrà riportare le informazioni relative all'Intervento di ciascun Proponente del raggruppamento.

**D. In caso di forme di aggregazione e in caso di Interventi Allegato IV DL 77/2021 ove il Proponente sia un soggetto pubblico non economico: Cronoprogramma di affidamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dell’Intervento e della messa in esercizio.**

In caso di forme di aggregazione, dovrà essere allegato alla Domanda di Sovvenzione un cronoprogramma che dovrà riportare le informazioni relative all’Intervento di ciascun Proponente dell’aggregazione, dal quale dovrà evincersi il coordinamento dei lavori finalizzati alla realizzazione degli Interventi e della loro messa in esercizio.

Limitatamente agli Interventi Allegato IV DL 77/2021, nel caso in cui il Proponente sia un soggetto pubblico non economico, coerentemente con il cronoprogramma indicato nella Domanda di Sovvenzione, dovrà essere allegato un cronoprogramma di affidamento dell’infrastruttura oggetto della Domanda di Sovvenzione, coerente con la realizzazione, messa in esercizio e gestione dell’infrastruttura idrica oggetto dell’Intervento Allegato IV DL 77/2021.

**E. **Relazione Tagging****

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione, per ciascun Lotto oggetto della stessa, la “Relazione Tagging” redatta secondo il modello *sub Allegato C* al presente Avviso e in conformità alle indicazioni ivi fornite, unitamente all’eventuale documentazione a corredo, al fine di offrire elementi conoscitivi che dimostrino il possesso del requisito di cui all’articolo 5, co. 3, del presente Avviso.

In caso di forme di aggregazione, la documentazione dovrà riportare le informazioni relative all’Intervento di ciascun Proponente del raggruppamento.

**F. **Dichiarazione del Titolare/i Effettivo/i****

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione la/e dichiarazione/i di assenza del conflitto di interessi di cui al modello *sub Allegato D* al presente Avviso, resa/e da parte del/i titolare/i effettivo/i. Si specifica che la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata e sottoscritta da ciascun titolare effettivo individuato.

In caso di forme di aggregazione, la documentazione dovrà riportare le informazioni relative a ciascun Proponente del raggruppamento.

**G. **Nel caso di Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI): Autorizzazione alla presentazione della Domanda di Sovvenzione****

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione, l’autorizzazione alla presentazione della Domanda di Sovvenzione medesima da parte del soggetto che, ai sensi dell’articolo 2, co. 3, del decreto ministeriale 25 ottobre 2022, n. 350, ha avanzato la proposta di inserimento dell’Intervento nel PNISSI.

In tale documento, il soggetto soprarichiamato dovrà altresì dichiarare che le modalità di realizzazione degli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) (esecuzione in proprio e/o esecuzione tramite società controllate e/o collegate e/o esternalizzazione) individuate

dal Beneficiario rispettano quanto previsto dalla Convenzione di Gestione stipulata dall'EGATO/Provincia Autonoma medesimo/a per la gestione del servizio idrico integrato, dal Disciplinare Tecnico e dalla Carta dei Servizi.

In caso di forme di aggregazione, dovranno essere allegate le autorizzazioni per ciascun Proponente dell'aggregazione.

#### **H. Dichiarazione di impegno dell'EGATO/Provincia Autonoma, ove applicabile**

Ove applicabile, il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione l'impegno del competente EGATO o della competente Provincia Autonoma, che, nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione fosse ritenuta ammissibile e il Proponente divenisse Beneficiario delle sovvenzioni dello Strumento SFNIISSI, rispettivamente:

- l'EGATO sottoporrà ad ARERA la versione aggiornata del PEF Piano d'Ambito ai sensi dell'articolo 14, co. 4, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di tener conto dell'Intervento PNIISSI sovvenzionato;
- la Provincia Autonoma applicherà le procedure previste dai rispettivi regolamenti in termini di aggiornamento del PEF relativi al servizio idrico integrato.

In caso di forme di aggregazione, dovranno essere allegate le dichiarazioni di impegno per ciascun Proponente dell'aggregazione.

#### **I. Nel caso di Interventi Allegato IV DL 77/2021: Delega di Pagamento**

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione apposita Delega di Pagamento nei confronti dell'Implementing Partner, di cui al modello *sub Allegato E* al presente Avviso.

La Delega di Pagamento si rende necessaria per effetto del definanziamento che sarà operato automaticamente ai sensi dell'articolo 24, co.6, del decreto-legge n. 19/2026 al momento della sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento tra il Beneficiario dell'Intervento Allegato IV DL 77/2021 e l'Implementing Partner. Con la sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento, invero, la Delega di Pagamento sopra indicata acquisterà efficacia e, contestualmente, l'Intervento Allegato IV DL 77/2021 sarà definanziato dall'investimento M2C4-I4.1 del PNRR, ai sensi dell'articolo 24, co. 6, del decreto-legge n. 19/2026, fatte salve le modalità previste dalle normative applicabili per i definanziamenti PNRR.

Con la Delega di Pagamento, il Proponente dichiara che, qualora esso risulti Beneficiario delle risorse dello Strumento SFNIISSI, l'Implementing Partner sarà autorizzato a corrispondere al MIT, per conto dello stesso Beneficiario, le somme che il MIT medesimo avrà attestato essere state precedentemente erogate al Proponente, nella sua qualità di soggetto attuatore della linea d'investimento M2C4-I4.1, a titolo di anticipazioni o trasferimenti intermedi delle somme ammesse a finanziamento nell'ambito alla linea d'investimento M2C4-I4.1 del PNRR.

La Delega di Pagamento è pertanto sottoposta alle seguenti condizioni:

- che l'Intervento Allegato IV DL 77/2021 oggetto della Domanda di Sovvenzione sia sovvenzionato con lo Strumento SFNIISSI;
- che l'Implementing Partner esegua la Delega di Pagamento esclusivamente con le risorse dello Strumento SFNIISSI assegnate al Proponente risultato beneficiario delle stesse;
- che la Delega di Pagamento sia nei limiti della sovvenzione richiesta con la Domanda di Sovvenzione in parola ed assegnata all'Intervento Allegato IV DL 77/2021.

**L. In caso di forme di aggregazione: Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'aggregazione**

Nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione sia presentata in forma di aggregazione, la stessa dovrà essere corredata dalla dichiarazione contenente l'impegno dei Proponenti a costituire un'aggregazione (anche mediante contratto di rete) per l'attuazione dell'Intervento. Nella suddetta dichiarazione dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- il Proponente capofila e il numero dei Proponenti aggregati;
- la descrizione dell'obiettivo dell'aggregazione;
- le modalità operative; in particolare, la descrizione del programma di rete (o piano di azione) con specifica dei ruoli/attività di ciascun Proponente;
- il cronoprogramma complessivo delle attività, strutturato in modo tale da ricomprendere al suo interno i cronoprogrammi relativi ai singoli interventi, in funzione di un'attuazione unitaria e coordinata degli stessi;
- la ripartizione degli apporti di risorse (anche al fine della quota di cofinanziamento privato);
- l'eventuale istituzione di un fondo comune.

**M. Autodichiarazioni del Proponente**

Il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione il format di Autodichiarazioni *sub Allegato F* al presente Avviso debitamente sottoscritto.

Nel caso in cui la Domanda di Sovvenzione sia presentata in forma di aggregazione, dovrà essere allegato il format di Autodichiarazioni per ciascun Proponente costituente l'aggregazione.

**9.2 Ulteriore documentazione**

Oltre alla documentazione richiesta a pena di inammissibilità della Domanda di Sovvenzione nel precedente articolo 9.1 del presente Avviso, il Proponente dovrà altresì allegare, ove compatibile, la seguente ulteriore documentazione, richiesta esclusivamente ai fini dell'eventuale successiva verifica dei requisiti in capo ai Beneficiari:

- a. **contratto di concessione di derivazione idrica ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente;**
- b. **contratto di affidamento del servizio idrico integrato;**
- c. **delibera/atto di affidamento del servizio idrico integrato;**
- d. **delibere/attestazioni obblighi regolatori:** in particolare, il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione la delibera dell'Ente d'Ambito avente ad oggetto l'approvazione dello specifico schema regolatorio *pro tempore* vigente del soggetto attuatore; o, in alternativa per le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'attestazione dell'ottemperanza agli obblighi previsti dalla disciplina vigente per i rispettivi soggetti attuatori.
- e. **atti/delibere di assegnazione delle risorse dichiarate nel quadro finanziario;**
- f. **elenco Excel dei comuni serviti e previsti nel contratto di affidamento della gestione del servizio idrico integrato;**
- g. **DSAN Antimafia mod A:** il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione la/e dichiarazione/i sostitutiva di cui al modello sub **Allegato G** al presente Avviso, resa/e da parte del/i legale/i rappresentante/i. Si specifica che la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata e sottoscritta da ciascun legale rappresentante individuato. In caso di forme di aggregazione la dichiarazione dovrà essere resa da parte del/i legale/i rappresentante/i di ciascun Proponente dell'aggregazione;
- h. **DSAN Antimafia mod C:** il Proponente dovrà allegare alla Domanda di Sovvenzione la/e dichiarazione/i sostitutiva di cui al modello sub **Allegato H** al presente Avviso, resa/e da parte del/i legale/i rappresentante/i. Si specifica che la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata e sottoscritta da ciascun legale rappresentante individuato. In caso di forme di aggregazione la dichiarazione dovrà essere resa da parte del/i legale/i rappresentante/i di ciascun Proponente dell'aggregazione.

## **Articolo 10**

### **TERMINI DELLA PROCEDURA - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI**

1. Per la presentazione delle Domande di Sovvenzione, **a partire dal 29 aprile 2026**, sarà attiva la **fase preliminare di accreditamento** attraverso la quale sarà possibile registrare il soggetto proponente e indicare un eventuale delegato, accedendo alla sezione "*Anagrafica e deleghe*" della Piattaforma SFNIISSI tramite le modalità indicate al co. 3 dell'articolo 9 del presente Avviso.

2. Le Domande di Sovvenzione, da trasmettere esclusivamente nelle modalità riportate all'articolo 9 del presente Avviso, potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del giorno 6 maggio 2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 28 maggio 2026.**
3. La procedura di cui al presente Avviso sarà dichiarata aperta dal RUP alle ore 12.00 del giorno 29 aprile 2026.
4. Tutte le comunicazioni e le informazioni relative al presente Avviso sono disponibili sul sito SFNIISSI disponibile al seguente link <https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>.
5. I Proponenti potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso entro e non oltre il termine del 19 maggio 2026 tramite i servizi di *Customer Relationship Management* (CRM) previsti e accessibili mediante la Piattaforma SFNIISSI disponibile al sito SFNIISSI.
6. Non saranno prese in considerazione le richieste di pervenute tramite altre modalità e/o dopo la scadenza del termine sopra indicato.
7. Le risposte alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate entro il 22 maggio 2026 anche in unica soluzione solo sul sito SFNIISSI.
8. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato dal Proponente al momento della registrazione nella Piattaforma SFNIISSI.
9. In caso di forme di aggregazione, le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato dal Proponente capofila, come indicato nella Guida Interattiva dedicata alle modalità di presentazione delle Domande di Sovvenzione consultabile nella pagina dedicata del sito dell'Implementing Partner (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>).

#### **Articolo 11**

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE**

1. Le Domande di Sovvenzione presentate, secondo le modalità descritte all'Articolo 9 del presente Avviso, sono esaminate dal RUP e valutate dalla Commissione nel rispetto dei requisiti di cui agli articoli 4 e 5 e dei criteri di valutazione indicati all'articolo 12 del presente Avviso.
2. La procedura di cui al presente Avviso sarà dichiarata aperta, nel giorno e nell'ora indicati all'articolo 10 del presente Avviso, nella persona del RUP, il quale svolgerà le attività di competenza per il tramite della Piattaforma SFNIISSI, coadiuvato da apposita struttura di supporto appartenente all'organico dell'*Implementing Partner*.
3. Il RUP di cui al co. 1 del presente articolo verifica la correttezza e completezza formale delle Domande di Sovvenzione presentate nonché la presenza dei requisiti soggettivi di partecipazione dei soggetti proponenti.

4. Il RUP procederà alla verifica della completezza e correttezza formale delle Domande di Sovvenzione e alla verifica della presenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 del presente Avviso.
5. Il RUP potrà effettuare una richiesta di chiarimenti al Proponente, assegnando a costui un termine congruo di 5 (cinque) giorni lavorativi, qualora risultasse necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati con la Domanda di Sovvenzione, ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla stessa.
6. In caso di mancato riscontro nei termini anzidetti da parte del Proponente, la relativa Domanda di Sovvenzione sarà ritenuta inammissibile.
7. In caso di esito negativo dell'istruttoria del RUP, le singole Domande di Sovvenzione saranno dichiarate inammissibili.
8. Le Domande di Sovvenzione dichiarate ammissibili dal RUP al termine dell'istruttoria relativa ai requisiti soggettivi dei Proponenti saranno trasmesse dal RUP medesimo alla Commissione, unitamente ad apposita relazione e alla documentazione a corredo.
9. Il RUP attraverso la struttura appartenente all'organico dell'Implementing Partner, assicurerà il supporto segretariale alla Commissione.
10. La Commissione di cui al co. 1 del presente articolo sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle Domande di Sovvenzione e provvederà alla valutazione delle stesse con le medesime prerogative e in maniera analoga alla Commissione aggiudicatrice di cui all'articolo 93 del Codice dei Contratti Pubblici.
11. La Commissione sarà costituita da un numero massimo di 15 membri in possesso di qualificazioni e competenze di natura tecnica nello specifico settore cui afferisce l'ambito di applicazione del presente Avviso, come sarà indicato nella determina di nomina. Potranno essere nominati membri supplenti.
12. La Commissione è un organo collegiale e le relative valutazioni saranno espresse collegialmente.
13. L'Implementing Partner pubblicherà, nel sito SFNISSI, la composizione della Commissione e i *curricula* dei componenti.
14. La Commissione, di regola, potrà lavorare a distanza, accedendo alla documentazione tramite la Piattaforma SFNISSI.
15. La Commissione, ricevute dal RUP le Domande di Sovvenzione unitamente alla documentazione a corredo, procederà ad una valutazione comparativa delle stesse, sulla base dei criteri dettagliati al successivo articolo 12 del presente Avviso.
16. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, secondo i criteri di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso, e quale presupposto per l'attribuzione stessa, la Commissione dovrà verificare l'ammissibilità degli Interventi sulla base degli elementi elencati nell'articolo 5 del presente Avviso.

17. La Commissione, anche per il tramite del RUP, potrà effettuare una richiesta integrativa mediante una comunicazione scritta, assegnando un termine congruo, di 5 (cinque) giorni lavorativi, e non prorogabile, per la presentazione delle informazioni e/o integrazioni, qualora nel corso di svolgimento dell'attività di verifica e valutazione, risultasse necessario acquisire ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dai soggetti proponenti ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già prodotta.
18. È riservata alla Commissione la facoltà di riqualificare la tipologia dell'Intervento nella categoria *i.* o *ii.*, e viceversa, di cui all'articolo 5, co. 1 del presente Avviso, anche alla luce delle precisazioni e dei chiarimenti che saranno stati conseguiti dai Proponenti a seguito delle richieste di cui al precedente co. 17 del presente articolo.
19. In caso di esito negativo delle attività di verifica di cui al co. 17 del presente articolo e in caso di mancato riscontro nei termini anzidetti da parte del Proponente, la relativa Domanda di Sovvenzione sarà ritenuta non ammissibile al contributo.
20. La Commissione, a conclusione dell'attività valutativa svolta, provvederà a formalizzare gli esiti della stessa stilando la Graduatoria delle Domande Ammissibili, ossia la graduatoria delle Domande di Sovvenzione ammissibili al contributo in ordine decrescente a seconda del punteggio conseguito dalle singole domande, sulla base dei criteri indicati all'articolo 12 del presente Avviso.

## ARTICOLO 12

### VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE

La Commissione valuterà le Domande di Sovvenzione presentate sulla base dei punteggi dei criteri di seguito definiti.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile è pari a 100 punti, come di seguito distribuito:

#### Tabella

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOVVENZIONE				
ID.	CRITERI		PUNTEGGIO CRITERIO (MAX)	PUNTEGGIO TOTALE (MAX)
<b>P<sub>LPS</sub></b>	<b>LIVELLO DI PRIORITÀ/STRATEGICITÀ DELL'INTERVENTO</b>		<b>35</b>	<b>100</b>
	il punteggio sarà attribuito in funzione del grado di priorità e strategicità riconosciuto all'Intervento dalla normativa e dai decreti attuativi di riferimento, come di seguito riportato:			
	Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) di Classe C) ricompresi nell'Allegato 1 al DPCM 17 ottobre 2024	0 punti		

	<b>Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) di Classe B)</b> ricompresi nell'Allegato 1 al DPCM 17 ottobre 2024	<b>15</b> punti			
	<b>Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) di Classe A)</b> ricompresi nell'Allegato 1 al DPCM 17 ottobre 2024 <b>ovvero Interventi Allegato IV DL 77/2021</b> ricompresi nell'allegato IV al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108	<b>35</b> punti			
	<b>Maturità progettuale</b>				
	Il punteggio sarà attribuito in funzione dello stato di avanzamento dell'intervento, come di seguito riportato:				
	DOCFAP o DIP	<b>0</b> punti			
	PFTE 50/2016	<b>5</b> punti			
	Progetto Definitivo 50/2016	<b>10</b> punti			
	PFTE 36/2023 (anche per appalto integrato) o PFTE ex articolo 44 del DL n.77/2021 non verificato o validato o approvato	<b>15</b> punti			
<b>P<sub>MP</sub></b>	Progetto Definitivo 50/2016 per appalto integrato verificato, validato e approvato ovvero PFTE 36/2023 verificato, validato e approvato	<b>20</b> punti	<b>25</b>		
	PFTE 36/2023 per appalto integrato (o PFTE ex articolo 44 del DL n.77/2021) verificato, validato e approvato	<b>23</b> punti			
	Progetto Esecutivo verificato, validato e approvato	<b>25</b> punti			
	<i>Nel caso in cui la documentazione progettuale fosse verificata, ma non validata e approvata, oppure fosse non verificata, validata e approvata, il punteggio attribuibile si baserà sul precedente livello di progettazione, purché antecedente alla data per la presentazione delle Domande di Sovvenzione.</i>				
<b>P<sub>PNRR</sub></b>	<b>Complementarità progetti PNRR</b>			<b>10</b>	

	Il punteggio sarà attribuito agli Interventi che sono complementari a quanto già realizzato e completato con gli Investimenti PNRR M2C4-I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico” e M2C4-I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.”		
$P_{PC}$	<b>Percentuale di cofinanziamento</b>	25	
	<p>Il punteggio sarà attribuito in funzione della seguente relazione lineare, con il risultato arrotondato alla prima cifra decimale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Per le <b>Categorie di Interventi aventi la finalità prevista all’articolo 5 comma 1, lett. i del presente Avviso ovvero efficientamento dell’uso della risorsa idrica, adeguamento e mantenimento della sicurezza delle opere strutturali e maggiore resilienza delle infrastrutture</b> (minimo 10%): <math display="block">P_{PC} = \frac{5}{16} \times C - \frac{50}{16}</math> </li> <li>Per le <b>Categorie di Interventi aventi la finalità prevista all’articolo 5 comma 1, lett. ii del presente Avviso ovvero riduzione delle perdite nelle reti attraverso la digitalizzazione</b> (minimo 15%): <math display="block">P_{PC} = \frac{5}{14} \times C - \frac{75}{14}</math> </li> </ul> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><math>P_{PC}</math>= Punteggio percentuale di cofinanziamento</li> <li><math>C</math> = percentuale di cofinanziamento moltiplicata per cento così come desumibile dalla domanda di ammissione</li> </ul>		
$P_{FA}$	<b>Forme di aggregazione</b>	5	
	Il punteggio sarà attribuito in funzione delle forme di razionalizzazione e aggregazione dei gestori di servizi idrici ipotizzate per la realizzazione dell’intervento.		
<b>P</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

In caso di domanda di sovvenzione presentata in forma aggregata, la valutazione della proposta viene calcolata, per i singoli criteri  $P_{LSP}$ ,  $P_{MP}$ ,  $P_{PNRR}$ ,  $P_{PC}$  sopra elencati, come media dei punteggi dei singoli Interventi inseriti nella Domanda di Sovvenzione, ponderata per il valore economico degli stessi.

#### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**

Ai fini della formazione della graduatoria, il punteggio è determinato mediante la seguente

espressione di calcolo:

$$P = P_{LPS} + P_{MP} + P_{PNRR} + P_{PC} + P_{FA}$$

Dove:

$P$  è il punteggio complessivo ottenuto da ciascuna Domanda di Sovvenzione per l'accesso allo Strumento finanziario;

$P_{LPS}$  è il punteggio assegnato in funzione del livello di priorità ovvero strategicità dell'Intervento definibile attraverso la classe di punteggio PNISSI o la strategicità nazionale dell'intervento;

$P_{MP}$  è il punteggio assegnato in funzione dello stato di avanzamento dell'Intervento/maturità progettuale;

$P_{PNRR}$  è il punteggio assegnato in funzione della complementarità dell'Intervento alle Misure PNRR di settore;

$P_{PC}$  è il punteggio assegnato in base alla percentuale di cofinanziamento dell'Intervento;

$P_{FA}$  punteggio assegnato in funzione della aggregazione di due o più Proponenti.

Qualora la Domanda di Sovvenzione relativa ad un Intervento Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNISSI) o ad un Intervento Allegato IV DL 77/2021 fosse relativa a più Lotti, la Commissione procederà all'assegnazione dei punteggi per singolo Lotto e successivamente si procederà al calcolo della media ponderale.

### **Articolo 13**

#### **REGOLE DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

1. Una volta stilata la Graduatoria delle Domande Ammissibili, la Commissione procederà allo scorrimento della medesima graduatoria in ordine di punteggio decrescente e secondo le regole di cui ai successivi paragrafi, elaborate, tenendo conto:
  - i. delle risorse disponibili, rispettivamente, per la Linea di Intervento 1 e per la Linea di Intervento 2, nel rispetto di quanto previsto al precedente articolo 3, commi 3 e 4, del presente Avviso;
  - ii. del principio di superamento del divario territoriale previsto dal PNRR, in forza del quale una quota pari almeno al quaranta per cento (40%) delle risorse dello Strumento SFNISSI è riservata alle Regioni del Mezzogiorno, individuate al precedente articolo 3, co. 5, del presente Avviso;
  - iii. in via subordinata, dell'obiettivo di rendere lo Strumento SFNISSI accessibile a quanti più Proponenti possibili, in considerazione della finalità dell'Investimento M2C4I4.5 del PNRR previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 27 novembre 2025 - ST 15106/25 ADD 1, destinato a stimolare gli investimenti privati e ad agevolare il reperimento di risorse finanziarie nel settore idrico, compensando i gap di redditività tramite sovvenzioni rivolte sia a operatori privati sia a soggetti pubblici con funzioni equivalenti.

### **Fase 1**

2. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3, commi 3 e 4, del presente Avviso, la Commissione scorrerà la Graduatoria delle Domande Ammissibili, individuando, ai fini dell'assegnazione delle risorse, le Domande di Sovvenzione relative alla Linea di Intervento 2 fino al raggiungimento delle risorse massime disponibili per la medesima Linea di Intervento.
3. Qualora, a seguito dello scorrimento della Graduatoria delle Domande Ammissibili per l'individuazione, ai fini dell'assegnazione delle risorse, delle Domande di Sovvenzione relative alla Linea di Intervento 2, le risorse residue disponibili per la Linea di Intervento 2 non riuscissero a coprire integralmente i fabbisogni dell'ultima Domanda di Sovvenzione accoglibile, tali risorse confluiranno automaticamente in quelle disponibili per la Linea di Intervento 1, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del presente Avviso.

### **Fase 2**

4. Successivamente, la Commissione ripartirà dalla Domanda di Sovvenzione collocata prima nella Graduatoria delle Domande Ammissibili e ne proseguirà lo scorrimento assegnando le risorse alle Domande di Sovvenzione relative alla Linea di Intervento 1 aventi ad oggetto Interventi localizzati nel Mezzogiorno fino al raggiungimento della soglia del 40% della dotazione finanziaria del presente Avviso indicata all'articolo 3 dello stesso. Ai fini del calcolo del raggiungimento della soglia del 40% in favore degli Interventi localizzati nel Mezzogiorno concorrono anche le risorse assegnate alla Linea di Intervento 2.

### **Fase 3**

5. Una volta raggiunta la soglia del 40% di cui al precedente punto 3, ovvero qualora la riserva del 40% non possa essere interamente soddisfatta per mancanza di un numero sufficiente di Domande di Sovvenzione a favore del Mezzogiorno ritenute ammissibili, la Commissione procederà ai sensi del successivo comma 5 e seguenti del presente articolo, fino al completo impiego delle risorse disponibili.
6. La Commissione ripartendo dalla Domanda di Sovvenzione collocata prima nella Graduatoria delle Domande Ammissibili, al netto delle Domande di Sovvenzione già individuate ai fini dell'assegnazione delle risorse ai sensi dei precedenti commi, proseguirà lo scorrimento in ordine di punteggio decrescente assegnando le risorse alle Domande di Sovvenzione a prescindere dalla localizzazione degli Interventi Allegato 1 DPCM 17/10/2024 (PNIISSI).
7. Nell'ambito di ciascuna Fase, qualora un Proponente abbia presentato due o più Domande di Sovvenzione giudicate ammissibili al contributo, la Commissione individuerà, ai fini dell'assegnazione delle risorse, la domanda successiva in graduatoria solo se lo Strumento SFNIISSI risulterà ancora capiente dopo che tutti i Proponenti con almeno una Domanda di Sovvenzione ammissibile al contributo abbiano già ottenuto le risorse richieste per tale Domanda di Sovvenzione, oppure – in caso di più domande ammissibili dello stesso Proponente – per la domanda che precede le altre in graduatoria.
8. In sintesi, una volta individuata, ai fini dell'assegnazione delle risorse, la Domanda di Sovvenzione meglio posizionata nella Graduatoria delle Domande Ammissibili, le ulteriori

domande presentate dal medesimo Proponente potranno essere finanziate, una alla volta e nel rispetto dell'ordine di graduatoria, esclusivamente qualora lo Strumento SFNISSI disponga ancora di risorse residue dopo che:

- tutti gli altri Proponenti che abbiano almeno una domanda individuata ai fini dell'assegnazione delle risorse siano stati finanziati per l'importo richiesto con tale domanda;
  - tutte le Domande di Sovvenzione collocate in graduatoria in posizione precedente, presentate da Proponenti tra loro diversi, siano state individuate ai fini dell'assegnazione delle risorse richieste;
  - tutte le domande precedenti del medesimo Proponente siano state individuate ai fini dell'assegnazione delle risorse richieste.
9. In caso di parità di punteggio tra più domande presentate dal medesimo Proponente, è attribuita priorità alla domanda che richiede un contributo per l'intervento di maggior valore.
10. Nel caso in cui, scorrendo la Graduatoria delle Domande Ammissibili, le risorse dello Strumento SFNISSI non riuscissero a coprire interamente i fabbisogni indicati nell'ultima domanda di sovvenzione accoglibile, le risorse residue saranno concesse al Proponente, previa sua accettazione, in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto, ferma restando la necessità che il PEF Intervento sia rimodulato e asseverato prima della Convenzione di Finanziamento e che dallo stesso si evinca la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento sovvenzionato.
11. A conclusione dell'attività svolta secondo le regole sopra richiamate, la Commissione provvederà a formalizzare gli esiti della stessa stilando la Graduatoria della Domande Ammesse, ossia una graduatoria delle Domande di Sovvenzione ammesse al contributo e la trasmette al RUP. Nell'ambito di tale graduatoria, saranno indicate altresì le Domande di Sovvenzione non ammesse al contributo, nonché quelle dichiarate non ammissibili.

#### **Articolo 14**

##### **PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO**

1. Il RUP sulla base della Graduatoria delle Domande di Sovvenzione ammesse a finanziamento formula una proposta di provvedimento di assegnazione.
2. Sulla base della proposta formulata dal RUP, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'*Implementing Partner* adotterà il Provvedimento di Assegnazione dei contributi dando mandato all'Amministratore delegato di sottoscrivere le Convenzioni di Finanziamento.
3. Il Provvedimento di Assegnazione sarà pubblicato sul sito SFNISSI e comunicato ai Beneficiari tramite piattaforma SFNISSI.

4. I rapporti tra l'*Implementing Partner* e i Beneficiari saranno regolati da apposite Convenzioni di Finanziamento redatte sulla base dello schema di cui all'**Allegato I** "Schema di Convenzione di Finanziamento" al presente Avviso.
5. La Convenzione di Finanziamento disciplina le modalità riguardanti la realizzazione e la gestione degli Interventi, il monitoraggio della relativa attuazione, l'erogazione del contributo e le fasi di rendicontazione delle spese, le modalità di restituzione degli importi in eccesso derivanti da eventuali economie registrate al completamento degli Interventi, nonché le condizioni di revoca totale ovvero parziale dei contributi concessi.
6. Per gli Interventi Allegato IV DL 77/2021, la sottoscrizione della Convenzione di Finanziamento comporta il contestuale definanziamento di tali Interventi dall'investimento M2C4-I4.1 del PNRR operato dal MIT quale Amministrazione Titolare dell'Intervento.

#### **Articolo 15**

##### **MODALITÀ DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI**

1. Il monitoraggio della realizzazione degli Interventi sovvenzionati tramite il presente Avviso è effettuato nel rispetto dei SiGeCo PNRR 2.0 MIT, del presente avviso e dello schema di convenzione. La registrazione, raccolta e validazione delle informazioni di monitoraggio sono, pertanto, gestite con l'imputazione dei dati di avanzamento finanziario e fisico-procedurale degli Interventi sovvenzionati tramite i sistemi informativi preposti.
2. L'avanzamento economico finanziario dell'investimento, come riportato nei SAL (stati di avanzamento) dichiarati dai Beneficiari della sovvenzione, dovrà essere rilevato sul sistema ReGIS e sulla piattaforma SFNISSI.
3. Le modalità di gestione degli Interventi oggetto delle Domande di Sovvenzione ammesse a finanziamento, il monitoraggio della relativa attuazione, nonché la correlata rendicontazione e la documentazione allegata devono rispettare le modalità di gestione e attuazione emanate dall'*Implementing Partner* nel rispetto dell'articolo 8 co. 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108.
4. Resta inteso che il monitoraggio e la rendicontazione finanziaria e amministrativa delle proposte finanziate con i fondi del PNRR dovranno avvenire secondo le norme e i principi stabiliti dalla normativa europea e nazionale.
5. In ogni fase del procedimento, l'*Implementing Partner* potrà effettuare controlli e ispezioni sugli Interventi sovvenzionati al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei finanziamenti assegnati nonché lo stato di attuazione degli Interventi sovvenzionati, compresi i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria per garantire la regolarità delle procedure e delle spese nonché la riferibilità delle spese agli interventi ammessi al finanziamento sul PNRR.

#### **Articolo 16**

##### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. L'erogazione dei contributi assegnati tramite il presente Avviso avverrà in più tranches a rimborso, su richiesta dei Beneficiari. Sulle singole richieste di rimborso, che dovranno essere presentate tramite la Piattaforma SFNISSI, il valore dell'erogazione della sovvenzione è corrisposto *pari passu* al contributo in forma di co-finanziamento dell'investimento (i.e. valore del cofinanziamento definito in fase di presentazione della Domanda di Sovvenzione), da parte del Beneficiario.
2. Le sovvenzioni saranno erogate dall'*Implementing Partner* in non più di 5 (cinque) tranches, di cui l'ultima, a saldo, di importo non inferiore al 20% del valore del contributo concesso. La somma delle prime 4 (quattro) tranches di sovvenzioni erogate non può in ogni caso eccedere l'80% della sovvenzione complessivamente concessa.
3. Per l'erogazione delle sovvenzioni a rimborso, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del presente Avviso, il Beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle spese e ai costi effettivamente sostenuti nel periodo rendicontato, consistente in fatture quietanzate o in documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati con modalità che consentano la loro piena tracciabilità e la loro riconducibilità alla fattura o al documento contabile di valore probatorio equivalente a cui si riferiscono.
4. Con riferimento all'ultima tranche a saldo, l'*Implementing Partner*, verificata la completezza e la pertinenza della documentazione e delle dichiarazioni trasmesse, previa eventuale verifica in loco redige apposita relazione sull'avvenuta realizzazione dell'investimento, sulla base del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.
5. Il Beneficiario potrà richiedere, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria a prima richiesta di importo pari almeno alla somma da erogare a totale carico del Beneficiario stesso, l'erogazione della prima tranche di sovvenzione a titolo di anticipazione nel limite del 30% dell'importo complessivo della sovvenzione concessa.
6. L'importo della sovvenzione erogata a titolo di anticipo viene recuperata proporzionalmente dalle successive erogazioni a rimborso.
7. Ciascun Beneficiario, in fase di richiesta dell'anticipazione o della prima richiesta di rimborso, qualora non fosse stata richiesta l'anticipazione, dovrà presentare l'asseverazione del PEF Intervento da parte di un istituto di credito o di una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del Testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
8. Per gli Interventi Allegato IV DL 77/2021, l'erogazione delle sovvenzioni ai Beneficiari è subordinata all'esecuzione da parte dell'*Implementing Partner* della Delega di Pagamento presentata dal Beneficiario a corredo della propria Domanda di Sovvenzione come previsto all'articolo 9 del presente Avviso.

9. In caso risultassero maggiori costi per la realizzazione degli Interventi, gli stessi saranno esclusivamente a carico dei Beneficiari senza implicare alcun incremento della sovvenzione concessa.
10. Le economie, eventualmente registrate al completamento degli Interventi, saranno restituite dai Beneficiari, secondo le modalità previste nelle Convenzioni di Finanziamento, in fase di rendicontazione del saldo e comunque entro 60 (sessanta) giorni dal collaudo dei lavori, comprensive del differenziale, pro quota, tra il contributo riconosciuto in fase di ammissione e il contributo effettivo correlato al valore finale rendicontato dell'Intervento.
11. Le modalità di erogazione delle sovvenzioni saranno, in ogni caso, dettagliate nella Convenzione di Finanziamento.

#### **Articolo 17**

##### **PUBBLICAZIONE E MODIFICHE DELL'AVVISO**

1. Il presente Avviso, sue eventuali modifiche o integrazioni, saranno pubblicate sul sito SFNIISSI, accessibile tramite il portale web dell'*Implementing Partner* (<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/fondo-idrico-sfniissi>), oltreché sul sito della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche dell'Amministrazione Titolare (<https://dgdighe.mit.gov.it/>), nella sezione dedicata al PNRR.
2. Inoltre, ai sensi dell'articolo 22, co. 3 del Codice degli Incentivi, le informazioni rilevanti del presente Avviso saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale.
3. Ogni eventuale modifica o integrazione al presente Avviso sarà pubblicata sul sito web dell'*Implementing Partner* e dell'Amministrazione Titolare, nonché sulla Gazzetta Ufficiale.
4. I Proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche o integrazioni pubblicate ai sensi del comma precedente.

#### **Articolo 18**

##### **VARIAZIONI**

1. Eventuali variazioni riguardanti i Beneficiari, conseguenti ad operazioni societarie che comportino la variazione di titolarità dell'Intervento sovvenzionato ovvero eventuali variazioni afferenti all'Intervento ammesso a contributo devono essere preventivamente comunicate dal Beneficiario all'*Implementing Partner*.
2. L'*Implementing Partner* procederà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, alle opportune verifiche in merito alla permanenza dei requisiti soggettivi e dei presupposti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5 del presente Avviso, dandone comunicazione al Beneficiario.
3. Nel caso in cui le verifiche di cui al comma precedente si concludano con esito negativo, l'*Implementing Partner* dispone la revoca del finanziamento concesso.
4. Le eventuali variazioni saranno consentite a condizione che il soggetto che subentra all'originario Beneficiario:
  - rispetti tutti i requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4 del presente Avviso;

- si impegni formalmente a realizzare e a concludere l'Intervento in conformità e nel rispetto di quanto previsto nella Domanda di Sovvenzione e in sede di assegnazione del contributo, e a rispettare tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso e dalla normativa applicabile.
5. Non sono ammesse variazioni che comportino modifiche sostanziali all'Intervento oggetto della Domanda di Sovvenzione ammessa al finanziamento.

#### **Articolo 19**

##### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della L. 7 agosto 1990 n. 241, è la Dott.ssa Daniela Sannino (di seguito "RUP") secondo quanto stabilito nella determina di nomina prot. n. 0132088 del 28/04/2026.
2. Il domicilio digitale del RUP è il seguente: [SFNISSI@postacert.invitalia.it](mailto:SFNISSI@postacert.invitalia.it).
3. Il RUP eserciterà prerogative analoghe a quelle previste in capo al Responsabile Unico di Progetto di cui all'articolo 15 del Codice dei Contratti Pubblici per la fase di affidamento e le eserciterà con le medesime modalità e forme.

#### **Articolo 20**

##### **REVOCHE E RINUNCE**

1. Le risorse assegnate sono revocate in misura totale o parziale nei seguenti casi:
  - a) perdita sopravvenuta di uno o più requisiti soggettivi e/o presupposti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
  - b) dichiarazioni false rese dal Beneficiario riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento della sovvenzione;
  - c) violazione dei principi di DNSH e tagging climatico;
  - d) violazione degli obblighi di cui al precedente articolo 8 nonché di quelli previsti dalla Convenzione di Finanziamento;
  - e) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento di cui alla documentazione progettuale presentata con la Domanda di Sovvenzione, per fatti imputabili al Beneficiario delle risorse;
  - f) mancata realizzazione, anche parziale, del programma di investimento strumentale alla realizzazione dell'Intervento;
  - g) rallentamento e/o sospensione delle attività, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'Intervento nei termini previsti dalla Convenzione di Finanziamento;
  - h) revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, necessari alla realizzazione dell'Intervento;

- i) mancata rendicontazione delle spese o inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute;
  - j) inadempimento grave e/o reiterato agli obblighi di monitoraggio previsti nella Convenzione di Finanziamento;
  - k) mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario per l'aggiornamento del PEF Piano d'Ambito nei termini e con le modalità previsti dalla Convenzione di Finanziamento;
  - l) ogni ulteriore ipotesi di inadempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione di Finanziamento, dall'Avviso e dalla normativa PNRR applicabile, valutata dall'*Implementing Partner* come incompatibile con il mantenimento del contributo.
2. L'*Implementing Partner* si riserva altresì di revocare la sovvenzione nel caso in cui il Beneficiario incorra in irregolarità essenziali non sanabili oppure in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.
  3. Si precisa che, nel caso in cui la stipula della Convenzione di Finanziamento avvenga nelle more della conclusione delle verifiche sul possesso in capo al Beneficiario dei requisiti di cui all'articolo 4, punto 3, lettere a), b), c) ed e) del presente Avviso, le sovvenzioni assegnate al Beneficiario saranno revocate nel caso di esito negativo delle suddette verifiche.
  4. Nel caso di perdita sopravvenuta dei requisiti soggettivi di ammissibilità, sarà avviata da parte dell'*Implementing Partner* un'istruttoria al fine di verificare con il Beneficiario la possibilità di sanare in un tempo congruo tale carenze nei requisiti soggettivi. Se all'esito dell'istruttoria, tali carenze persistessero, l'*Implementing Partner* provvederà alla revoca della sovvenzione e a comunicare al MIT la conclusione della procedura di verifica.
  5. Ciascun Beneficiario può rinunciare al contributo assegnato dandone comunicazione all'*Implementing Partner*. La rinuncia determina la decadenza dall'assegnazione del contributo.
  6. In caso di raggruppamento (ovvero contratto di rete), la rinuncia di uno o più dei soggetti appartenenti al raggruppamento (o aderenti al contratto di rete) comporta la revoca parziale del contributo, nella misura corrispondente alla quota relativa al soggetto rinunciatario.
  7. Nei casi di revoca e di rinuncia, il Beneficiario non ha diritto alle quote residue ancora da erogare e, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, sarà tenuto alla restituzione degli importi già percepiti, maggiorati degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti.
  8. Le risorse rinvenienti da revoche anche parziali delle sovvenzioni concesse e/o da rinunce dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per le stesse finalità strategiche e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24 co. 2 lett. b) del decreto-legge n. 19/2026.

## **Articolo 21**

### **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio - Roma o mediante ricorso straordinario.

## **Articolo 22**

### **UTILIZZO DEI LOGHI ISTITUZIONALI E DEL FONDO**

1. Ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, i Beneficiari rendono nota l'origine delle sovvenzioni ottenute e ne assicurano la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.
2. I Beneficiari provvedono, inoltre, a dare visibilità agli interventi sovvenzionati valorizzando l'emblema dell'Unione e rendendo esplicito il riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU.
3. In caso di mancato rispetto degli obblighi anzi indicati, l'*Implementing Partner* si riserva la facoltà di revocare il contributo.

## **Articolo 23**

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi GDPR, esclusivamente nell'ambito della procedura di cui al presente Avviso.
2. Si precisa ulteriormente che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati in conformità al GDPR e a quanto indicato dalla "*Privacy Policy*" disponibile nella sezione della Piattaforma SFNISSI, nonché in conformità a quanto indicato nell'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR, resa disponibile al momento della registrazione, per il rilascio delle credenziali.
3. L'*Implementing Partner*, relativamente alle attività di cui alla presente procedura, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, conferito dall'Amministrazione Titolare dell'Intervento (MIT), in qualità di Titolare del trattamento. Pertanto, i dati saranno trattati in conformità all'Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR del MIT, in qualità di Titolare del trattamento resa disponibile nella sezione dedicata della Piattaforma SFNISSI.

## **Articolo 24**

### **Rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Il presente Avviso comprende i documenti e gli elaborati di seguito indicati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO A.** Format PEF in formato Excel;
- ALLEGATO B.** Format di domanda di sovvenzione;
- ALLEGATO C.** Format Relazione tagging e relativa scheda di monitoraggio;
- ALLEGATO D.** Dichiarazione assenza conflitto di interessi – RL/Titolare Effettivo;
- ALLEGATO E.** Format delega di pagamento;
- ALLEGATO F.** Format Autodichiarazioni del Proponente;
- ALLEGATO G.** DSAN Antimafia mod A;
- ALLEGATO H.** DSAN Antimafia mod C;
- ALLEGATO I.** Schema di Convenzione di finanziamento.

Il presente documento in originale cartaceo è conservato in atti.

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Daniela Sannino**

*Documento sottoscritto con firma digitale da DANIELA SANNINO ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*